

Il sindaco di Montelupo Fiorentino e delegato per l'Unione alla Protezione Civile ringrazia la Regione Toscana per il sostegno e per l'immediato stanziamento di risorse

Quanto accaduto venerdì nel comune di Cerreto Guidi lascia sconcertati e ci mette davanti all'impossibilità dell'uomo di prevedere e prevenire certe situazioni.

Ancora non abbiamo finito di rendicontare i danni; certo è che sono numerose le abitazioni danneggiate e le aziende che hanno visto volatilizzato in pochi minuti il lavoro di anni.

Come sindaco delegato per l'Unione alla Protezione Civile ho presidiato la situazione, coordinando le funzioni istituite presso il centro operativo comunale allestito nella frazione di Stabbia ed ho avuto modo di rendermi conto della gravità della situazione. In questi frangenti le Istituzioni rivestono un ruolo centrale.

Il loro compito primario è certamente quello di essere vicino alle popolazioni colpite, cercando di predisporre tutte le azioni possibili per restituire loro un po' di serenità nell'immediato.

L'altro ruolo imprescindibile delle Istituzioni è quello di dare risposte concrete a sostegno di coloro che sono stati danneggiati.

Per questa ragione è stata particolarmente rilevante sia la presenza del capo del Dipartimento della Protezione civile Franco Gabrielli, sia del Presidente della regione Toscana, Enrico Rossi, accompagnato dall'assessore Vittorio Bugli, i quali potuto verificare una situazione ben più problematica di quanto percepibile dagli organi di stampa.

Ringrazio la giunta regionale per la celerità con cui ha predisposto azioni concrete a sostegno del territorio:

- il riconoscimento di stato di emergenza regionale;
- la messa a disposizione da parte della Regione di tre aziende specializzate nella raccolta e nello smaltimento dell'amianto;
- l'invio di 20 tecnici del Genio Civile e del servizio sismico per la verifica dell'agibilità degli edifici;
- la discussione nella giunta odierna di una proposta di legge per riconoscere contributi fino a **5000 €** per famiglie che hanno redditi Isee inferiori a 36mila euro, portando nelle zone colpite d circa 5.000.000 di euro.

Questa scelta, assieme alla decisione di organizzare per la prossima settimana una riunione sul territorio con imprenditori e cittadini, è un segnale importante.

Auspico che all'interessamento della Regione segua anche il riconoscimento da parte del Governo dello stato di emergenza nazionale, grazie al quale potrebbero arrivare risorse e interventi sufficienti per una rapida ripresa di questo territorio così duramente colpito.

Al fine di mantenere costante l'attenzione di tutta l'area sulla situazione del comune di Cerreto ho proposto poi a Brenda Barnini di riunire proprio lì la Giunta dell'Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa. In circostanze simili è indispensabile avere un organismo forte di coordinamento fra comuni: un coordinamento che ci permetta anche di condividere personale e mezzi a disposizione e che mantenga costante l'attenzione sulle necessità della popolazione.

In questi giorni ho visto persone che si sono impegnate senza risparmiare energie: gli operatori professionali che hanno prestato il loro lavoro quasi ininterrottamente, i volontari, grazie ai quali abbiamo potuto risolvere molte situazioni critiche e soprattutto i singoli cittadini che si sono aiutati vicendevolmente, offrendo una dimostrazione tangibile di cosa vuol dire "essere comunità".

A tutti loro vorrei fare un particolare e sentito ringraziamento.